

Nuove misure per il fermo pesca 2025: più flessibilità e sicurezza

Il via libera al nuovo decreto sull'arresto temporaneo della pesca riprende molte delle richieste avanzate dalla Coldiretti negli anni scorsi per una maggiore flessibilità, a partire dall'eliminazione dei giorni da restituire. Le imprese potranno, infatti, scegliere i periodi di attività sulla base delle proprie esigenze e delle condizioni climatiche, potendo anche uscire nei fine settimana, sino ad oggi interdetti.

Importanti anche il nuovo sistema di calcolo dello sforzo di pesca e lo stop, per la prima volta, alla riduzione dei giorni di attività per lo strascico, il settore più produttivo della flotta. Il settore della pesca – conclude Coldiretti - conta in Italia circa 12mila imbarcazioni per un giro d'affari complessivo di poco meno di 750 milioni di euro.